



FONDO SIRIO

IL TUO FUTURO...NELLE TUE MANI



ORGOGLIOSI DI ESSERE DIPENDENTI PUBBLICI.

SIRIO

IL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DEI DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Possono aderire al fondo Sirio i dipendenti dei Ministeri, del parastato, della Presidenza del Consiglio, del Cnel, dell'Enac, delle università, degli Enti di Ricerca e SPERIMENTAZIONE, dell'Agenzia del Demanio, delle Agenzie fiscali, del Coni e delle Federazioni sportive.

1. Sirio ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche INTEGRATIVE del sistema obbligatorio.
2. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.
3. SIRIO E' UN'ASSOCIAZIONE SENZA scopo di lucro.

CHI PUO' ADERIRE AL FONDO

Possono aderire a Fondo SIRIO in modo libero e volontario:

I lavoratori dipendenti ai quali si applicano i contratti collettivi sottoscritti dalle OO.SS. e dall'Aran nonché i dipendenti degli altri enti/amministrazioni indicati nel paragrafo precedente, comprese le relative aree dirigenziali, assunti con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto part time a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato, anche part time, e ogni altra tipologia di contratto flessibile, secondo le leggi vigenti, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.



Possono altresì aderire, con apposito accordo tra OO.SS. e Aran, le seguenti categorie:

1. lavoratori di enti privatizzati o di servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente;
2. Lavoratori dipendenti dalle OO.SS. firmatarie dell'atto costitutivo del Fondo Sirio.

Al termine della fase di accumulo il Fondo eroga le seguenti prestazioni:

- pensione complementare di vecchiaia;
- pensione complementare di anzianità.



COME SI ADERISCE

DIPENDENTI CON ACCESSO "NOIPA"

Per te che sei un dipendente che usufruisce dei servizi del portale NoiPA, l'adesione a Sirio può essere effettuata solamente online e self-service (non verranno accettate adesioni cartacee), senza vincoli di orario, da un qualunque pc e senza necessità di stampa. Sulla home page del portale è presente la sezione della previdenza complementare.

Tu che sei in possesso di PIN (codice a cinque cifre) o Carta Nazionale di Servizi accedi all'area riservata. Una volta effettuato l'accesso potrai andare alla sezione dedicata alla "Previdenza Complementare" dove per prima cosa il sistema obbliga la presa visione della Nota Informativa secondo le indicazioni previste dalla COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione).

Solo dopo potrai richiedere l'adesione al fondo seguendo la procedura guidata e decidere la percentuale della contribuzione volontaria. In questa fase sarà possibile visualizzare e/o stampare un modulo provvisorio, solo dopo le varie conferme (entro 2gg lavorativi) sarà possibile visualizzare e/o stampare il modulo definitivo. A decorrere dalla prima mensilità utile (entro e non oltre il terzo mese dall'adesione) il Datore procederà all'applicazione della ritenuta mensile e al versamento a Sirio delle quote a carico del lavoratore e del datore stesso.

DIPENDENTI INAIL

Per te che sei un dipendente INAIL, l'adesione a Sirio si effettua solamente tramite il Portale del Dipendente. La procedura è regolamentata con circolare 24/2013 del 04/06/2013.

Tu che sei interessato, potrai aderire accedendo alla sezione Previdenza Complementare all'interno della cartella Trattamento Economico.

All'interno della sezione è presente tutta la documentazione informativa del fondo Sirio, più documentazione aggiuntiva INAIL.

Una volta presa visione della documentazione, potrai aderire compilando la modulistica. Da notare che la stessa è già precompilata, quindi dovrai verificare la correttezza dei dati e scegliere la percentuale di contribuzione volontaria.

A questo punto la richiesta viene presa in carico dall'ufficio del personale di riferimento, che pensa alla stampa della modulistica, alla raccolta delle firme del dipendente e all'invio a Sirio della documentazione necessaria per la validazione della richiesta. L'Istituto procederà dalla prima scadenza utile, entro e non oltre il terzo mese dalla richiesta, all'applicazione delle ritenute a tuo carico e a carico del datore.

PROCEDURA TRAMITE PORTALE FONDO SIRIO

Tu, una volta collegatoti al portale del Fondo www.fondopensionisirio.it, accedi all'area **Adesione Online**, inserirai i tuoi dati minimali, riceverai una mail con apposito link per confermare l'iscrizione.

A questo punto accedendo all'**Area Riservata**, potrai compilare online il modulo di adesione. Terminata la compilazione vedrai stampati i tuoi dati sul modulo ufficiale e la Prenotazione di Adesione.

Ora la tua adesione è registrata nel data base del Fondo, in attesa di essere completata e convalidata dalla successiva fase istruttoria a carico dell'amministrazione.

Dovrai stampare il modulo (stampa in automatico 4 copie) firmarlo e consegnarlo all'ufficio di competenza (del personale o del trattamento economico).

Lo stesso ufficio, timbrerà, daterà e inoltrerà le copie agli uffici di competenza restituendone



A CHI NON CONVIENE L'ISCRIZIONE AL FONDO

Normalmente non ha convenienza il dipendente in regime di TFS che ritiene di potere ottenere, negli anni che lo separano dal collocamento in pensione, una promozione o aumenti di stipendio consistenti (PASSAGGIO A LIVELLO DIRIGENZIALE).

In tale ipotesi infatti il passaggio al TFR può comportare differenze notevoli con il diverso trattamento previsto per l'indennità di buonuscita che, come noto, è rapportata all'ultima retribuzione percepita.

FINANZIAMENTO DEL FONDO DA PARTE DEI LAVORATORI E DELLE AMMINISTRAZIONI

La principale voce di finanziamento della previdenza complementare è il TFR; il dipendente pubblico in regime di TFS che voglia aderire ad un fondo negoziale può farlo solo esercitando l'opzione per la trasformazione del TFS in TFR.

1. Contributo a carico del Datore di Lavoro: 1% della retribuzione lorda base TFR.
2. Contributo del Lavoratore: 1% della retribuzione lorda base TFR (contribuzione minima aumentabile).
3. Versamento del TFR, totale per i dipendenti pubblici assunti dopo il 31/12/2000, in parte (28,94%) per gli assunti prima del 01/01/2001.

Aderendo nel secondo anno di vita del fondo si beneficia di un ulteriore 0,5% a carico del datore di lavoro (per 12 mesi).

N.B. Non beneficiano della quota aggiuntiva del contributo delle amministrazioni statali sopra descritta i lavoratori di: Enti Pubblici non Economici, CNEL, ENAC, Università, Sperimentazione e Ricerca, Agenzia del Demanio, CONI Servizi S.p.A. e Federazioni Sportive.

IL PASSAGGIO DAL TFS AL TFR

Si effettua il calcolo del TFS maturato fino al momento dell'adesione e lo si trasforma in TFR. Successivamente viene rivalutato annualmente dall'Inpdap del 75% del tasso di inflazione e dell'1,5% fisso

Al fondo viene destinata la quota dell'accantonamento di Tfr, che matura dopo l'adesione, nella misura prevista dalla contrattazione (28,94%) che è versata al fondo pensione al momento della cessazione, COMPRESSE LE RIVALUTAZIONI.

La restante quota di TFR non destinata a previdenza complementare (71,06%), rivalutata anch'essa, è corrisposta al lavoratore alla cessazione del rapporto di lavoro, unitamente all'importo di TFR derivante dalla trasformazione del TFS spettante sino all'adesione

ALL'ATTO DELLA CESSAZIONE

Alla cessazione del rapporto di lavoro, il TFR andrà così ripartito:

Per gli "optanti", in servizio al 31/12/2000

- All'interessato, quale prestazione finale, l'importo di Tfr derivante dalla trasformazione del Tfs spettante sino all'adesione, nonché il Tfr in misura intera relativo al periodo intercorrente tra la data di adesione e quella di decorrenza della contribuzione nonché le quote residue di TFR che non confluiscono nella previdenza complementare, dal momento dell'adesione alla data di cessazione. Le quote così calcolate vengono determinate con i criteri delle rispettive discipline

- Al Fondo, vengono conferiti gli accantonamenti di Tfr RIVALUTATI nella misura prevista dalla contrattazione e che al momento non può superare il 2% della base utile Tfr

Per gli assunti dal 1°/1/2001

- All'interessato, quale prestazione finale, il Tfr maturato dalla data di assunzione all'adesione

- Al Fondo vengono conferiti gli accantonamenti di Tfr, in misura intera, maturati dall'adesione alla cessazione del rapporto di lavoro

Per incentivare l'adesione alla previdenza complementare è previsto che l'Inps gestione ex Inpdap accrediti ai dipendenti iscritti all'ex Enpas o all'ex Inadel un contributo pari all'1,5%, PER OGNI ANNO DI PARTECIPAZIONE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE, della base contributiva utile del Tfs

LE GARANZIE

TRASFERIMENTO

In costanza di rapporto di lavoro, presso un'altra forma pensionistica complementare ma solo dopo un periodo di permanenza minimo di 3 anni e, in ogni caso, non nei primi cinque anni di vita del fondo.

In seguito a passaggio ad altra attività lavorativa in un settore nel quale SIRIO non opera. In tal caso non è necessario il rispetto del requisito minimo di permanenza.

ANTICIPAZIONI

Dopo 8 anni di iscrizione a SIRIO il lavoratore ha diritto a richiedere l'anticipazione di quanto maturato sulla propria posizione individuale (escluse quote figurative) per:

1. acquisto o ristrutturazione della prima casa, per sé o per i propri figli
2. spese sanitarie per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche
3. spese sostenute durante la fruizione dei congedi per la formazione e la formazione continua

Il lavoratore può decidere o meno di reintegrare la propria posizione previdenziale presso il fondo.

RISCATTO

Per decesso: la posizione individuale accumulata in SIRIO è riscattata dal coniuge, ovvero dai figli, ovvero, se già viventi e fiscalmente a carico dell'iscritto, dai genitori
OVVERO DAL BENEFICIARIO INDICATO DALL'ADERENTE. In mancanza la posizione resterà acquisita al fondo.

Per licenziamento, dimissioni, mobilità o scadenza del contratto a tempo determinato

QUANDO POSSO CHIEDERE LA PENSIONE

LA PRESTAZIONE

- 1 Il lavoratore può decidere di trasformare in rendita il 100% del montante maturato o solo parte del proprio montante purché nel limite massimo del 50% del montante maturato.
2. Il rimanente, pari al massimo al 50% di quanto maturato, potrà essere liquidato da SIRIO in forma di capitale.

Se al momento del pensionamento il lavoratore non fosse in possesso dei requisiti necessari per avere diritto alla rendita o la rendita risultante dalla conversione del 50% del montante maturato fosse inferiore al 50% dell'assegno sociale riscuote l'intero maturato sotto forma di capitale.

Contributo del datore di lavoro: importante ricordare che questo contributo rappresenta un "Rendimento puro".

Tassazione dei rendimenti: agevolata con aliquota dell'11%, minore di quella prevista per gli investimenti di natura finanziaria.

Tassazione delle prestazioni: agevolata con aliquota a tassazione separata

Vantaggio fiscale: i contributi versati sono DEDOTTI dall'imponibile fiscale con un limite pari alla cifra minima fra le seguenti:

- euro 5.164,57 annui;
- 12% del salario annuo lordo;
- il doppio del TFR versato al Fondo (non rientrano contributi figurativi)

- *pensione di vecchiaia all'età pensionabile stabilita dal regime pensionistico pubblico e almeno 5 anni di permanenza nella previdenza complementare.*
- *pensione di anzianità alla cessazione dell'attività lavorativa, con età di non più di dieci anni inferiore a quella stabilita per la pensione di vecchiaia e almeno 15 anni di permanenza nel Fondo (ridotti a 5 nei primi 15 anni di vita del fondo).*

Collegati al sito

www.uilpa.it

sezione

previdenza integrativa Sirio

ed inserendo i tuoi dati contributivi e di servizio, potrai effettuare una simulazione della prestazione spettante al momento della cessazione.



Se hai dubbi o domande puoi contattarci dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, al numero **06.7101777**

Oppure invia una mail all'indirizzo: **previdenza@uilpa.it**"



Via Emilio Lepido, 46
00175 Roma
Tel: 06.715393
Fax: 06.92912682
uilpa@uilpa.it
www.uilpa.it